

Data
Protocollo /A2001C

Da riportare nella Vs. eventuale
risposta in merito

17.70.60

Spett.le

Fondazione Giorgio Amendola Onlus

PEC: prospero.cerabona@pec.fondazioneamendola.it

Oggetto: L.r. n. 11/2018. Avviso pubblico di finanziamento a sostegno di progetti per la realizzazione, nel biennio 2023-2024, di interventi di conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale. Assegnazione di contributo nell'anno 2023.

La Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, con determinazione dirigenziale n. **451 del 19/12/2023**, ha assegnato a favore del vs. Ente per l'anno 2023, in riscontro all'avviso pubblico approvato con determinazione n. 170 del 26/06/2023, un contributo di **€ 6.157,00** per la realizzazione dell'iniziativa "*Intervento archivistico sul fondo archivistico della Clinica della Memoria "San Giovanni Paolo II" di Collegno, conservato presso la Fondazione Giorgio Amendola*".

I progetti, sviluppati sulle due annualità 2023 e 2024, così come previsto dall'Avviso pubblico, dovranno essere ultimati entro il 31/07/2024.

Si ricorda che eventuali variazioni nel contenuto del progetto sostenuto dal contributo (anche derivate da richieste e prescrizioni della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d'Aosta), ovvero un eventuale rinvio dell'avvio dell'attività e un significativo slittamento della sua conclusione vanno richiesti con congruo anticipo e devono essere autorizzati dal Settore competente mediante lettera del dirigente.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia antimafia*" si comunica che il Codice Unico di Progetto d'investimento pubblico (CUP) assegnato all'iniziativa finanziata, che deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde, è il seguente: J14H23000610003

Ai sensi delle indicazioni di cui all'Allegato alla DGR n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e all'Allegato 1 alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022 " Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.", così come declinate nell'art. 14 dell'Avviso pubblico, il contributo verrà liquidato con le seguenti modalità:

- un acconto, equivalente al 50% della somma assegnata ad avvio lavori e comunque entro l'anno di assegnazione;
- un saldo del restante 50% a fine lavori a seguito dell'invio della rendicontazione conclusiva al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Si ricorda che la liquidazione della quota di anticipo è subordinata:

- alla comunicazione tempestiva al Settore competente da parte dell'ente beneficiario dell'avvio dei lavori;
- all'avvenuta rendicontazione dell'eventuale precedente contributo assegnato in relazione al medesimo ambito di attività.

Si ricorda inoltre che la rendicontazione del progetto sostenuto dovrà essere inviata, come specificato nel punto 14.3 dell'Avviso pubblico, entro e non oltre il 30/10/2024 e che l'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato in tutti i materiali che comunicano e promuovono il progetto.

Le modalità di rendicontazione del contributo e la modulistica necessaria per la predisposizione della rendicontazione saranno disponibili a breve sul sito del Settore all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributo-2023-attivita-conservazione-descrizione-catalogazione-digitalizzazione-archivi-patrimonio>

Ai sensi della **Legge n. 124** del 4/8/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e s.m.i. (Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, art. 35), si ricorda che le associazioni, le Onlus e le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni devono **pubblicare** sui propri siti o portali digitali **entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere effettivamente erogati da parte delle medesime pubbliche amministrazioni nell'**anno precedente**. L'obbligo di informazione vige allorché il totale dei vantaggi economici cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00. Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso. L'inosservanza degli obblighi di cui sopra comporta una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Il responsabile del procedimento per il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali è la dott.ssa Gabriella Serratrice (tel. 011.432.33.81, e-mail: gabriella.serratrice@regione.piemonte.it).

Per eventuali informazioni gli uffici restano a disposizione (Elena Timossi tel. 011/432.54.47 e-mail elena.timossi@regione.piemonte.it).

Si comunica infine che avverso il provvedimento sopra citato è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Cordiali saluti

La Dirigente
Gabriella Serratrice
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005)